



Provincia di Bari
Agricoltura Caccia,
Pesca e Laboratorio di Biotecnologie Marine

ATC
PROVINCIA di BARI
ARRIVO

Prot. 10 del 23/1/2014

Bari, 22 gennaio 2014

Egr. Presidente ATC/Ba
Mattia Mincuzzi
Via Divisione d'Acqui, s.n.
70126 - BARI
Anticipata via mail info@atcbari.it

Oggetto: *Trasmissione D.D. nr.363 del 22/01/2014 Servizio Caccia Provincia di Bari - Autorizzazione Piano ripopolamento 2014 ATC/Ba*

Co la presente si invia, in allegato, la determinazione dirigenziale nr.363 del 22/01/2014 protocollo nr.9815/2014 con oggetto: "Autorizzazione al Piano di ripopolamento 2014 dell'ambito Territoriale di Caccia Bari. Art.16 del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 (delibera di giunta Regione Puglia nr.1045 del 23/06/2009".

Distinti saluti

Carit.

Assessore
Francesco Caputo
Francesco Caputo



Provincia di Bari

Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Laboratorio di biotecnologie

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione al Piano di ripopolamento 2014 dell'Ambito Territoriale di Caccia Bari. Art. 16 del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 (delibera di giunta Regione Puglia n. 1045 del 23/06/2009).

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Presidenziale n. 5 del 20 gennaio 2014 è stato conferito alla dott.ssa Francesca Arbore l'incarico dirigenziale per il Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Laboratorio di Biotecnologie Marine;
- con Decreto Presidenziale n. 9 del 21 gennaio 2014 è stata conferita alla dott.ssa Rosa Dimita - fino al rientro in servizio della dott.ssa Francesca Arbore - la supplenza dell'incarico dirigenziale relativo ad ogni funzione e competenza inerente il Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Laboratorio di Biotecnologie Marine;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 (approvato con Delibera di giunta n. 1045 del 23/06/2009) all'articolo 16 disciplina i Criteri di immissione della fauna e prevede, in particolare, che:
 - "Le Province, sulla base dei piani annuali di ripopolamento a mezzo di introduzioni e reintroduzioni dei territori destinati alla caccia programmata, predisposti dai Comitati di Gestione ed approvati dai Comitati Tecnici Provinciali, autorizzano gli stessi A.T.C. all'attuazione dei Piani approvati,...";
 - "I ripopolamenti devono essere effettuati comunque con fauna delle specie autoctone, riprodottasi allo stato naturale." ;
- La Regione Puglia con legge n° 1 del 19/02/2008 all'art. 33 stabilisce che ai fini del ripopolamento faunistico, è fatto obbligo di utilizzare capi provenienti esclusivamente da allevamenti nazionali e prevalentemente Pugliesi.
- l'art. 5 comma 1 punto 3 del Regolamento Regionale n. 3/99 prevede che il Comitato di gestione dell' A.T.C. "provvede all'attività di ripopolamento sulle indicazioni del piano faunistico-venatorio regionale e con l'autorizzazione delle Province territorialmente competenti;".

Vista le deliberazione n. 19/2013 del 09/07/2013 dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) Bari avente per oggetto: "Programma di Intervento sul territorio - Anno 2014", in atti;

Vista la deliberazione n. 20/2013 del 09/07/2013 del comitato di gestione ATC Bari avente per oggetto: "Piani di ripopolamento Lepre-Starna-Fagianò anno 2014 - che allegata alla presente

determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale - con la quale il comitato di gestione, a maggioranza, ha deliberato:

1. "di approvare il "Piano di Ripopolamento anno 2014 -Lepre (all. D) e le "Zone di immissione" (all. G)-", mediante l'immissione nel mese di Febbraio 2014 di n. 2.000 Lepri adulte e di cattura, nel rapporto 1M/1F, provenienti obbligatoriamente da zone di ripopolamento e cattura o da centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale sia regionali che nazionali;

2. di approvare il "Piano di Ripopolamento anno 2014 - Fagiano (all. E) e le "Zone di immissione" (all. H)-", mediante l'immissione nel mese di Febbraio di n. 2.000 Fagiani adulti e di cattura, nel rapporto 1M/2F, provenienti obbligatoriamente da centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale sia regionali che nazionali.

3. di approvare il "Piano di Ripopolamento anno 2014 - Starna (all. F) e le "Zone di immissione" (all. I)-", mediante l'immissione nel mese di Luglio/Agosto di n. 1.000 Starne, divise per brigate, provenienti obbligatoriamente da centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale sia regionali che nazionali.

4. di richiedere alla Regione Puglia ed alle Province di Bari e BT di ottemperare, ognuna per quanto di competenza, al pronunciamento del Consiglio di Stato di cui alla Sentenza n. 2755 del 10.05.2011;

5. di trasmettere copia del presente atto deliberativo a:

- Amministrazione Provinciale di Bari;

- Collegio Provinciale dei Sindaci Revisori;

- ai componenti il CTFP della Provincia di Bari."

Visto il verbale del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale del 28/10/2013 in atti al Servizio con cui venivano formulate osservazioni e prescrizioni al Piano di ripopolamento 2014 dell'ATC BARI, specificando, in particolare per le specie Lepre e Fagiano, che:

"... Il Comitato, comunque, è dell'avviso, al fine di soddisfare le richieste che pervengono numerose dalle organizzazioni venatorie, ad autorizzare attività di immissione sul territorio esclusivamente di lepus europaeus previa acquisizione da parte della Provincia di Bari, di una dettagliata relazione tecnico faunistica che ne definisca i criteri di assegnazione nelle diverse aree del territorio agro-silvo-pastorale della provincia di Bari e BAT entro e non oltre il 20/11/2013."

"...il Comitato ritiene utile immettere piccoli gruppi (2 maschi e 8 femmine) di questo gallinaceo in aree in cui se ne siano effettivamente verificati almeno alcuni dei requisiti idonei alla sua sopravvivenza. Tali operazioni di immissioni dovranno essere opportunamente rese alla Provincia di Bari, con un dettagliato programma tecnico faunistico ed approvato dal CTFVP.";

Vista la nota del Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e laboratori di Biotecnologie Marine, assunta a PG n.187188 del 15/11/2013, in atti al Servizio, con la quale il dirigente del servizio comunicava le osservazioni al Piano di ripopolamento 2014 redatto dall' A.T.C. Bari, sulla base dell'esito della riunione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale del 28/10/2013;

Vista la nota n. 405/2013 a firma del presidente dell' ATC Bari, assunta a PG dell'Ente al n.203740 del 13/12/2013 ed in atti al Servizio, con la quale si dava riscontro alle osservazioni formulate dalla Provincia di Bari con la predetta nota n.187188 del 15/11/2013;

Vista la nota 406/2013 a firma del presidente dell' ATC Bari, assunta a PG dell'Ente al n.205378 del 17/12/2013 per il ripopolamento 2013/2014, in atti al Servizio;

Atteso che durante la riunione del 09/01/2014 il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale ha ripreso in esame il piano di ripopolamento 2014 dell' A.T.C. Bari – per il quale il comitato di gestione ATC, con deliberazione n. 20/2013 del 09/07/2013, ha espresso parere favorevole – e lo ha approvato , a maggioranza , limitatamente ai punti 1) e 2) della predetta deliberazione, ovvero, esclusivamente per le specie Lepre europea e Fagiano, secondo le seguenti specifiche restrizioni:

- a) l'attività di immissione sul territorio di lepus europaeus deve avvenire previa acquisizione, da parte della Provincia di Bari, di una dettagliata relazione tecnico faunistica che ne definisca i criteri di assegnazione nelle diverse aree del territorio agro-silvo-pastorale della provincia di Bari e BAT, in particolare per i territori dei comuni di Modugno, Molfetta e Bari, interessati da fenomeni di antropizzazione e, in ogni caso, evitando che la Lepre possa creare problemi alle attività agricole;
- b) le immissioni di fagiani dovranno avvenire in piccoli gruppi (2 maschi e 8 femmine) di questo gallinaccio e dovranno essere opportunamente rese, alla Provincia di Bari, con un dettagliato programma tecnico faunistico ed approvato dal CTFVP nel quale si preveda che le immissioni siano effettuate prevalentemente in prossimità di aree protette.
- c) l'acquisto dei capi deve avvenire in conformità di quanto disposto dalla Regione Puglia con legge n° 1 del 19/02/2008 all'art. 33 il quale stabilisce che ai fini del ripopolamento faunistico, è fatto obbligo di utilizzare capi provenienti esclusivamente da allevamenti nazionali e prevalentemente Pugliesi;
- d) l'immissione dei capi deve avvenire in aree idonee e vocate, atte a poterne ospitare i capi liberati, ovvero, in cui si siano effettivamente constatati e verificati i requisiti idonei alla sopravvivenza delle specie;
- e) l'immissione dei capi deve avvenire nel pieno rispetto delle norme ambientali, di sanità animale, di benessere degli animali, nonché della normativa vigente in materia di acquisto, immissione e ripopolamento della fauna;
- f) vengano salvaguardate le immissioni dal determinarsi di un possibile squilibrio ambientale, che potrebbe vanificare le reali motivazioni del Piano di ripopolamento;

Vista la L. 157/92 e s.m.i..

Vista la L.R. 27/98 e s.m.i..

Visto il Piano Faunistico Venatorio Regionale (delibera di giunta Regione Puglia n. 1045 del 23/06/2009).

Visto il D.Lgs. 267/00.

Determina

1. Di approvare quanto riportato in premessa e in narrativa, quale parte sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto che il Comitato Tecnico Faunistico Provinciale nella seduta del 09/01/2013 ha approvato , a maggioranza, il Piano di Ripopolamento anno 2014 limitatamente ai punti 1) e 2) della Deliberazione n. 20/2013 del Comitato dei Gestione atto dell'A.T.C. Bari, ovvero nella sola parte in cui si prevede l'attività di ripopolamento delle specie Lepus europaeus e del Fagiano, con le seguenti prescrizioni:

- g) l'attività di immissione sul territorio di *lepus europaeus* deve avvenire previa acquisizione, da parte della Provincia di Bari, di una dettagliata relazione tecnico faunistica che ne definisca i criteri di assegnazione nelle diverse aree del territorio agro-silvo-pastorale della provincia di Bari e BAT, in particolare per i territori dei comuni di Modugno, Molfetta e Bari, interessati da fenomeni di antropizzazione e, in ogni caso, evitando che la Lepre possa creare problemi alle attività agricole;
 - h) le immissioni di fagiani dovranno avvenire in piccoli gruppi (2 maschi e 8 femmine) di questo gallinaceo e dovranno essere opportunamente rese, alla Provincia di Bari, con un dettagliato programma tecnico faunistico ed approvato dal CTFVP nel quale si preveda che le immissioni siano effettuate prevalentemente in prossimità di aree protette.
 - i) l'acquisto dei capi deve avvenire in conformità di quanto disposto dalla Regione Puglia con legge n° 1 del 19/02/2008 all'art. 33 il quale stabilisce che ai fini del ripopolamento faunistico, è fatto obbligo di utilizzare capi provenienti esclusivamente da allevamenti nazionali e prevalentemente Pugliesi.
 - j) l'immissione dei capi deve avvenire in aree idonee e vocate, atte a poterle ospitare i capi liberati, ovvero, in cui si siano effettivamente constatati e verificati i requisiti idonei alla sopravvivenza delle specie;
 - k) l'immissione dei capi deve avvenire nel pieno rispetto delle norme ambientali, di sanità animale, di benessere degli animali, nonché della normativa vigente in materia di acquisto, immissione e ripopolamento della fauna;
 - l) vengano salvaguardate le immissioni dal determinarsi di un possibile squilibrio ambientale, che potrebbe vanificare le reali motivazioni del Piano di ripopolamento 2014.
1. Di autorizzare l'A.T.C. Bari all'attuazione del Piano di ripopolamento della Lepre europea e del Fagiano, nell'ambito del territorio della Provincia di Bari, di cui ai punti 1) e 2) della Deliberazione del Comitato di Gestione n. 20/2013 del 09/07/2013 purchè l'immissione dei capi avvenga nel rispetto di quanto riportato al precedente sub 2);
 2. Di trasmettere copia del presente atto all' A.T.C. Bari per i conseguenti provvedimenti;
 3. Di dare atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa e che lo stesso viene reso immediatamente esecutivo.
 4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale ai sensi della Legge sulla trasparenza;
 5. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Degiorgio.

Bari, 22/01/2014

Il Dirigente
ROSA DIMITA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'